



Unione Europea



**Circolo Didattico
"Don Lorenzo Milani"**

Via V.Veneto, 4 - 95036 Randazzo (CT)
Cod. Fisc. 83001210877-Cod. Mecc. CTEE073005
Tel. n° 095/ 921365 - Fax n° 095/923137
e-mail: ctee073005@istruzione.it
www.cdrandazzo.gov.it



Regione Siciliana

C.D. - "DON L. MILANI"-RANDAZZO
Prot. 0011473 del 05/12/2023
II-10 (Uscita)

Al Collegio dei Revisori dei Conti
LORO SEDI

Agli Atti Contabili

OGGETTO: RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Legittimità giuridica

Art. 40 bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012

PREMESSA	
Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.
Modalità di Redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sottovoci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”.
Finalità	Utilizzo delle risorse dell'anno 2023/24 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
Struttura	Composta da 2 moduli: 1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto 2. Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

MODULO 1

ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DELLA LEGGE

Data di sottoscrizione	30 novembre 2023
	Contratto: 30 novembre 2023
Periodo temporale di vigenza	Anni 2023/2024
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (Dirigente Scolastico): Rita Pagano
	RSU DI ISTITUTO Componenti: Samantha Campagna (CISL SCUOLA) Maurizio Giaquinta (UIL – SCUOLA) Lucia Raiti (SNALS – CONFISAL): Assente
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFISAL-FED.NAZ.GILDA/UNAMS.
	Firmatarie della preintesa: CISL SCUOLA; UIL – SCUOLA; SNALS – CONFISAL (indicare le sigle firmatarie) Firmatarie del contratto: CISL SCUOLA; UIL – SCUOLA; SNALS – CONFISAL (indicare le sigle firmatarie) Presente Salvatore Patané FLC/CGIL
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<ol style="list-style-type: none"> 1. DISPOSIZIONI GENERALI 2. RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI 3. DIRITTI E DOVERI DEL PERSONALE DOCENTE Il contenuto di questo titolo deve considerarsi informazione da parte del Dirigente Scolastico per la parte non compatibile con le norme del D.Lgs. 150/2009 4. DIRITTI E DOVERI DEL PERSONALE ATA Il contenuto di questo titolo deve considerarsi informazione da parte del Dirigente Scolastico per la parte non compatibile con le norme del D.Lgs. 150/2009 5. PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA 6. DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

		7. TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO 8. ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO 9. NORME TRANSITORIE E FINALI 10. RIPARTIZIONE DEL FONDO D'ISTITUTO	
	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? L'ipotesi del Contratto è stata inviata ai revisori per i controlli stabiliti dall'art. 6 del CCNL	
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. Pubblicato sul sito link fornito dall'Ufficio Scolastico Sicilia	
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. Pubblicato sul sito link fornito dall'Ufficio Scolastico Sicilia	
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Pubblicato quanto previsto dal D. Lgs. 33/2013.	
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011	
		Eventuali osservazioni: La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo sono conformi:	
		a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso D. Lgs. n.165 del 2001 che, per espressa disposizione legislativa, sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) alle disposizioni sul trattamento accessorio; d) alla compatibilità economico-finanziaria; e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.	

ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO

Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili

SEZ. A - ILLUSTRAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DAL CONTRATTO INTEGRATIVO

Le relazioni sindacali, in coerenza con l'autonomia delle istituzioni scolastiche e nel rispetto delle competenze del Dirigente Scolastico e degli Organi Collegiali, perseguono l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti per il miglioramento delle condizioni di lavoro e per la crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Correttezza, collaborazione e trasparenza sono presupposti fondamentali per garantire la qualità del sistema scolastico e del lavoro dei dipendenti.

1. RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

TITOLO PRIMO	PARTE GENERALE Si definiscono il campo di applicazione, la validità e le eventuali modifiche; si regolamentano l'interpretazione e le eventuali materie aggiuntive e/o nuove competenze
TITOLO SECONDO	RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI Vengono descritte le relazioni a livello di istituzione scolastica con le relative scadenze secondo il CCNL vigente; vengono regolamentati i diritti sindacali dei lavoratori, nel rispetto dei servizi dovuti alla collettività
TITOLO TERZO	DIRITTI E DOVERI DEL PERSONALE DOCENTE Il contenuto di questo titolo deve considerarsi informazione da parte del Dirigente Scolastico per la parte non compatibile con le norme del D.Lgs. 150/2009 Si definiscono le modalità dell'attività di insegnamento, delle attività funzionali e delle attività aggiuntive, in coerenza con il POF; si regolamentano i diritti dei docenti, nel rispetto delle esigenze di servizio e di quanto previsto dal vigente CCNL
TITOLO QUARTO	DIRITTI E DOVERI DEL PERSONALE ATA Il contenuto di questo titolo deve considerarsi informazione da parte del Dirigente Scolastico per la parte non compatibile con le norme del D.Lgs. 150/2009 Si definiscono le modalità del servizio del personale ATA, in coerenza con il POF; si regolamentano i diritti del personale ATA, nel rispetto delle

	esigenze di servizio e di quanto previsto dal vigente CCNL.
TITOLO QUINTO	PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA Si definiscono i criteri relativi alle prestazioni aggiuntive del personale docente e del personale ATA
TITOLO SESTO	DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA Si definiscono i criteri per le fasce di flessibilità ATA e per l'uso delle strumentazioni tecnologiche
TITOLO SETTIMO	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO Si definiscono i criteri per il trattamento economico accessorio
TITOLO OTTAVO	ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO Si definiscono gli obblighi del Dirigente Scolastico finalizzati a garantire la sicurezza nella scuola; Si delinea l'organizzazione del servizio di prevenzione e protezione come stabilito dal D.Lgs. 81/2008
TITOLO NONO	NORME TRANSITORIE E FINALI Si definiscono la clausola di salvaguardia finanziaria e la procedura per la liquidazione del salario accessorio
TITOLO DECIMO	RIPARTIZIONE DEL FONDO D'ISTITUTO Si indicano le finalità per cui sarà utilizzato il fondo di istituto e i criteri per individuare i docenti e il personale ATA da retribuire.

2. MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE ACCESSORIE

FINALITÀ	<p>Le risorse del fondo d'istituto saranno utilizzate per</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorare i servizi amministrativi e generali, rendendoli più rispondenti alla complessità organizzativa e alle esigenze dell'utenza; - migliorare la qualità dell'offerta formativa realizzando attività anche in collaborazione con enti e associazioni locali - favorire la motivazione degli studenti per garantire a tutti loro il successo formativo - ottimizzare l'immagine della Scuola nei confronti dei soggetti esterni e promuovere la qualità dei processi formativi e l'innovazione dei processi di apprendimento
CRITERI	L'individuazione del personale docente e ATA da retribuire con il fondo d'istituto sarà coerente con i seguenti criteri:

	<ul style="list-style-type: none"> - ripartizione equa delle risorse tra il personale docente e ATA, tenendo conto del numero dei lavoratori e del carico di lavoro: rispettivamente 70% e 30% - attribuzione al personale che abbia dichiarato la propria disponibilità - distribuzione degli incentivi a seguito dell'effettiva attestazione dello svolgimento dell'attività affidata (firme di presenza, verbali, dichiarazioni personali, relazioni) - effettivo raggiungimento dei risultati attesi <p>Si eviterà la distribuzione a pioggia degli incentivi, tenendo conto solo delle prestazioni effettuate e dei risultati raggiunti.</p>
--	---

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

SEZ. B - QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE

Le risorse del FIS saranno assegnate in coerenza con l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2023/24 approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 49 di giorno 30 ottobre 2023 e adottato dal Consiglio di Circolo con delibera n. 196 di giorno 30 ottobre 2023, con il Piano delle Attività approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 33 di giorno 06 settembre 2023, con il Piano delle attività per il personale ATA predisposto dal DSGA e adottato dal Dirigente Scolastico con provvedimento prot. n. 10172/VII-6 di giorno 05 dicembre 2023.

Acquisite le delibere del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto, secondo quanto stabilito dal comma 1 articolo 88 del vigente CCNL, per raggiungere le finalità stabiliti nel modulo 2 punto A 2, sarà effettuata la seguente ripartizione delle risorse del fondo:

LEGITTIMITÀ GIURIDICA CCNL/2007	DESCRIZIONE	IMPORTO
Art. 9 comma 4	misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica Economia	862,50 108,09
Art.88 comma 2/a	flessibilità organizzativa e didattica.	//
Art.88 comma 2/b	attività aggiuntive di insegnamento.	//
Art.88 comma 2/c	ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo.	//
Art. 88 comma 2/d	le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento. (Resp. di Plesso - Resp. laboratori – Resp. Bibl. – Resp. H – Resp. BES e DSA – Resp. dispersione - Resp. didattica – Resp.	15.050,00

	Cyberbullismo – Resp. Beni culturali – Resp. Salute e benessere alunni - Comm. Orario – Organizzazione Tempo Pieno - Resp. Sito – Tutor neoassunti - Team digitale - Progetti scuola dell’infanzia – Progetto robotica – Progetto pratica musicale e corale – Progetto Unicef - Prog. Legalità/Bullismo - Prog. Continuità Stampanti 3D INDIRE – Progetto EIPASS – Prog. Autovalutazione – Potenziamento Inglese	
Art.88 comma 2/e Art. 47 c. 1/b	prestazioni aggiuntive del personale ATA.	6.787,00
Art.88 comma 2/f	collaborazione al dirigente scolastico (Collaboratori DS)	1.400,00
Art.88 comma 2/g	indennità di turno notturno, festivo, notturno-festivo	//
Art.88 comma 2/h	indennità di bilinguismo e di trilinguismo	//
Art.88 comma 2/i	Sostituzione DSGA	360,36
Art.88 comma 2/j	indennità di direzione spettante al DSGA	3.603,00
Art.88 comma 2/k	compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d’istituto nell’ambito del POF. (Progetto “Scuola Sicura”)	1.025,00
Art.88 comma 2/l	particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Somministrazione Prove Invalsi)	787,50
Art. 89 comma 1/b	DSGA- attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell’UE, da enti pubblici e da soggetti privati.	//
Art.87 comma 1	avviamento alla pratica sportiva	//
Art. 33	Risorse funzioni strumentali al POF	2.339,96
Residui	Docenti Amministrativi Collaboratori	0,55 0,58 0,15
Incarichi specifici ATA	Incarichi specifici ATA	2.657,50
Somme non contrattate	Incarichi specifici ATA	1.180,66
Sostituzione docenti	Sostituzione colleghi assenti (docenti)	2.015,51
Art. 88 CCNL	Valorizzazione personale	9.746,50
Art. 88 CCNL	Valorizzazione personale Economie	27,63
TOTALE		47.952,49

SEZ. C - EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI

La contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti

SEZ. D - ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITÀ AI FINI DELLA CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI PER LA PERFORMANCE INDIVIDUALE E ORGANIZZATIVA

Non applicabile ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/01/2011

In attesa della definizione delle modalità e degli strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la seguenti forme:

- viene esclusa la distribuzione di incentivi ad attività non effettivamente effettuate;
- i progetti realizzati con i fondi contrattuali sono sottoposti a verifica sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia dal Dirigente scolastico attraverso la rendicontazione e la documentazione delle attività effettivamente svolte.

SEZ. E – ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON IL PRINCIPIO DI SELETTIVITÀ DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE FINANZIATE CON IL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA – PROGRESSIONI ORIZZONTALI – AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 150/2009 (PREVISIONE DI VALUTAZIONE DI MERITO ED ESCLUSIONE DI ELEMENTI AUTOMATICI COME L'ANZIANITÀ DI SERVIZIO)

A livello di istituzione scolastica non dà luogo ad attribuzioni di progressioni economiche

SEZ. F – ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO, IN CORRELAZIONE CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE (PIANO DELLA PERFORMANCE), ADOTTATI DALL'AMMINISTRAZIONE IN COERENZA CON LE PREVISIONI DEL TITOLO II DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 150/2009

Non applicabile ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/01/2011

Per effetto dell'Art. 74, comma 4 del predetto decreto e dell'Art. 5 del D.P.C.M. 26/1/2011 *Determinazione dei limiti e delle modalità applicative delle disposizioni del titolo II e III del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, al personale docente della scuola*, il quale fa rinvio a futuri ulteriori provvedimenti non ancora adottati, il piano della performance riguarda solo l'ambito relativo all'organizzazione. Per quanto riguarda l'area didattica, gli obiettivi e i risultati attesi vengono desunti dal POF.

Risultati attesi area Performance organizzativa:

- 1) miglioramento della governance d'istituto;
- 2) miglioramento della performance strumentale alla didattica;
- 3) miglioramento della sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro e vigilanza sugli alunni minori;
- 4) trasparenza e prevenzione della corruzione.

Risultati attesi area didattica:

- miglioramento dei processi di insegnamento e apprendimento tramite la realizzazione di attività per favorire la motivazione e il successo formativo di tutti gli alunni
- inserimento e integrazione degli alunni disabili, stranieri e/o con disagio
- Realizzazione di interventi per migliorare la situazione della scuola sotto il profilo della sicurezza
- Realizzazione di attività per promuovere la continuità verticale e orizzontale

SEZ. G – ALTRE INFORMAZIONI EVENTUALMENTE RITENUTE UTILI PER LA MIGLIORE COMPrensIONE DEGLI ISTITUTI REGOLATI DAL CONTRATTO

Nulla da aggiungere.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs. 141/2011

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DISPONE

l'immediata pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 30 novembre 2023

Allega alla medesima contrattazione la dichiarazione del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del POF.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Rita Pagano